



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“SAVERIO GATTI”

Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Primaria – Scuola dell'Infanzia

LAMEZIA TERME



REGOLAMENTO MENSA

ÖÖŠÖÜÇÁÚPÜÖŠÖÁÜVWUÁÖÖŠÁFI EUEFI

PREMESSA

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educativa, deve essere luogo in cui ciascun alunno/a possa fruire di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli/le vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificatamente, opportunità offerta agli alunni/e di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto si sottolinea che essa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola, è altresì momento di educazione al gusto, possibilità di accostarsi a cibi diversi, occasione per favorire un'alimentazione più varia.

È necessario che gli alunni/e, in ogni attività svolta a scuola, e quindi anche durante la mensa, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme che consentano il rispetto

- dei singoli individui
- del gruppo
- delle strutture, degli arredi e delle attrezzature
- di scelte alimentari per ragioni religiose e/o scelte individuali
- di una cucina anche interculturale
- di diete predisposte appositamente per allergie / intolleranze.

ART. 1 - COSTITUZIONE E REQUISITI -

Scuola dell'Infanzia - Nell'ambito della scuola dell'Infanzia è costituito un Comitato Mensa composto da:

Dirigente Scolastico e/o suo delegato

N. 1 Rappresentante della ditta appaltatrice

N. 3 Insegnanti in rappresentanza della scuola dell'Infanzia

N. 3 Genitori in rappresentanza della scuola dell'Infanzia

La partecipazione dei rappresentanti dei genitori e insegnanti avviene a seguito di libera adesione ,ratificata dal Dirigente Scolastico.

ART. 2 - RUOLO E COMPITI -

a. Il Comitato Mensa è un organismo consultivo e propositivo.

b. Eserciterà un ruolo di:

- verifica della corretta attuazione delle norme;
- stimolo per il rispetto della normativa igienico-sanitaria;
- collaborazione per la formulazione del menù;
- verifica della qualità del servizio.

ART. 3 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO -

- a.** Il Comitato Mensa, eletto all'inizio di ogni anno scolastico, resta in carica dal momento dell'insediamento fino al termine dell'anno scolastico stesso.

- b.** Si riunisce almeno due volte all'anno, salvo situazioni particolari.
- c.** Decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra eventuale iniziativa.
- d.** In caso di assenza di un rappresentante non è prevista delega. Nell'eventualità di dimissioni di un rappresentante si provvede a nuova nomina.

ART. 4 - MODALITÀ DI INTERVENTO -

- a.** I rappresentanti del Comitato Mensa sono autorizzati (non più di due per volta) ad accedere ai locali del centro cottura (cucina e dispensa) ed ai refettori della scuola.
- b.** Possono assaggiare, in tavolo separato, campioni del pasto del giorno; è comunque fatto divieto ai componenti del Comitato di asportare alcunché dai locali oggetto del sopralluogo.
- c.** Possono presenziare alla distribuzione e al consumo dei pasti, badando a non intralciare l'attività degli addetti al servizio.
- d.** Non è necessario il possesso di libretto sanitario né di certificati medici in quanto l'attività dei rappresentanti del Comitato Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione.
- e.** I sopralluoghi potranno avvenire, esclusivamente durante l'orario di servizio del personale addetto, due volte nel corso dell'anno scolastico.
- f.** Il Comitato avrà il compito di:
 - controllare il rispetto del menù;
 - verificare lo stato dei locali, delle attrezzature e del personale;
 - accertare la rispondenza delle derrate alimentari presenti a quanto previsto dal relativo contratto di fornitura e le loro condizioni di stoccaggio;
 - segnalare ogni eventuale problematica rilevata.
- g.** Ad ogni intervento del Comitato i rappresentanti s'impegnano a redigere una dettagliata relazione, da far pervenire all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale e alla Direzione della Scuola.

ART. 5 - NORME IGIENICHE

- a.** I rappresentanti del Comitato Mensa possono visionare i locali di preparazione, le strutture e le dispense se accompagnati da un addetto e previo accordo con un responsabile, solo nei momenti non riservati alla cottura e alla distribuzione dei pasti, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.
- b.** L'attività del Comitato Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti.
- c.** I rappresentanti del Comitato Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, nel locale mensa sarà a disposizione tutto il necessario.
- d.** I membri del Comitato Mensa si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.
- e.** Eventuali rilevazioni di presunte irregolarità devono essere riferite unicamente al Dirigente Scolastico o al Responsabile della Commissione.

ART. 6 - REGOLAMENTO INTERNO -

- a.** In caso di intolleranze o allergie alimentari il genitore fa pervenire all'Ufficio Amministrativo della Scuola relativo certificato rilasciato dal medico.
- b.** Per motivi religiosi che obbligano a non consumare determinati cibi è necessario presentare all'Ufficio Amministrativo della Scuola una autocertificazione scritta dai genitori.
- c.** In caso di necessità di dieta in bianco per indisposizione temporanea è necessaria l'autocertificazione da parte della famiglia, da presentare giornalmente al docente, per un massimo di 2 giorni consecutivi. Per un periodo superiore serve il certificato medico.
- d.** Le presenze al servizio mensa vengono rilevate quotidianamente dal personale docente entro le ore 9.00.
- e.** Per particolari esigenze alimentari l'insegnante con il turno di assistenza potrà comunicare al referente della cucina l'integrazione del menù giornaliero.

ART. 7 - MODALITA' DI COMPORTAMENTO -

A tavola i bambini/e saranno invitati a:

- mantenere un tono di voce moderato;
- evitare di alzarsi dal proprio posto durante il pasto (per recarsi ai servizi ecc.); i bambini/e possono alzarsi dal tavolo soltanto dietro autorizzazione dell'insegnante;
- chiedere il pane, l'acqua usando i termini " per favore", " grazie"...;
- fare il possibile per non sprecare il cibo;
- imparare ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta;
- non giocare né pasticciare col cibo ed evitare di sporcare per terra.;
- avere cura delle attrezzature e del materiale, utilizzandolo per il solo scopo cui sono destinati.

ART. 8 - NORME FINALI -

Non sono ammessi comportamenti difforni dal presente regolamento.

VALIDITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è stato approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 5 dicembre 2016.

Per tutto quanto non previsto valgono le disposizioni vigenti in materia. Il Consiglio d'Istituto può apportare, previa deliberazione a maggioranza assoluta, modifiche al Regolamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa MARGHERITA PRIMAVERA